

21/01/2006

Entro l'anno il Museo della civiltà contadina di San Pancrazio sarà trasferito nella sua nuova sede, costruita in fondo al parco della scuola elementare del paese.

Il Museo della civiltà contadina pronto al trasloco nella nuova sede

Parco Avventura Veglio

A circa un'ora da Milano e Torino per un giorno sospesi nel verde

Notiziario Locale

Cronaca locale, attualità, notizie tutto del territorio Altopascese

Annunci Google

Pubblica annunci qui

Entro l'anno il Museo della civiltà contadina di San Pancrazio sarà trasferito nella sua nuova sede, costruita in fondo al parco della scuola elementare del paese. «A giorni — spiega l'assessore ai lavori pubblici Paolo Donati — il Comune di Russi appalterà lavori per 200mila euro per realizzare il primo stralcio di finitura dell'immobile: un coperto di 370 metri quadri, distribuiti in parte su due piani così da lasciare uno spazio a doppio volume per l'esposizione di macchinari ingombranti. Il grezzo (250 mila euro) è stato realizzato tre anni fa, ora si finiscono piano terra e servizi». Nella nuova struttura, progetta dall'architetto Alessandra Rusticali, sarà ricollocato il materiale etnografico, ora esposto in tre aule della scuola o chiuso in depositi, raccolto in 40 anni. La storia del Museo iniziò infatti nel 1969, quando gli insegnanti della scuola di San Pancrazio iniziarono una ricerca su usi e costumi della civiltà rurale e chiesero ai bambini di portare a scuola della 'roba vecchia'. In poco tempo la scuola fu sommersa di materiale. Nel 1998 fu riconosciuta come regolare 'Museo della vita contadina' da Provincia e Regione, mentre nel 1994 si è costituita l'associazione culturale 'La Grama' che ha come obiettivo la promozione del Museo, il cui primo presidente è stato Luigi Silvestroni, a cui è subentrata Luisa Calderoni.

Autore:

Inserito da: **Gianfranco Mascia**